

Videoconferenza

Vice ispettrice
discute la tesi
in questura

Tailleur giacca e pantalone neri, camicia bianca, scarpe con il tacco. Elegante, per la discussione della laurea in videoconferenza. Alla fine, per il 110 e lode, le sono arrivati i fiori, consegnati personalmente dal questore Maurizio Auriemma. È una studentessa speciale: si chiama Claudia Romeo, ha 29 anni ed è vice ispettore della polizia di Stato in servizio all'Ufficio Prevenzione e Soccorso Pubblico di via Noli. Calabrese, a Bergamo è arrivata a dicembre. In collegamento con la facoltà di Giurisprudenza



Fiori Il questore a Claudia Romeo

dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, ha discusso la tesi di laurea in diritto tributario dal titolo «L'istituto del reclamo e della mediazione nel contenzioso tributario». Seduta alla scrivania con il portatile davanti, come sfondo non ha avuto il muro bianco di un ufficio ma quello dell'aula della questura intitolata al maresciallo Luigi D'Andrea e all'appuntato Renato Barborini. La sala delle riunioni e delle conferenze, prima del coronavirus. Non ha potuto avere accanto la sua famiglia originaria, ha avuto quella della questura: oltre ai fiori, il questore le ha portato i complimenti a nome dei colleghi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

